50 Best Discovery amplia la mappa dell'eccellenza italiana

L'aggiornamento estivo di 50 Best Discovery conferma come il progetto stia assumendo un ruolo sempre più strategico nella promozione internazionale dell'ospitalità italiana. Come racconta **Il Gusto**, la piattaforma raccoglie oltre cento indirizzi italiani tra ristoranti, cocktail bar e hotel selezionati dagli stessi esperti che votano le classifiche World's 50 Best, ma con un obiettivo diverso: valorizzare realtà di alto livello che spesso restano fuori dalle graduatorie ufficiali. La differenza è sostanziale. Discovery non assegna posizioni né costruisce una classifica; funziona piuttosto come una banca dati internazionale consultata dai viaggiatori per pianificare esperienze gastronomiche e di ospitalità. In questo modo affianca ai grandi nomi una rete molto più ampia di locali, distribuiti in tutto il Paese, offrendo visibilità anche a insegne indipendenti e destinazioni meno battute. Per il settore horeca il valore è soprattutto turistico. Se le classifiche concentrano l'attenzione su poche eccellenze, Discovery contribuisce a distribuire i flussi, raccontando un'Italia dell'ospitalità più ricca e articolata. È una piattaforma che non incorona vincitori, ma costruisce reputazione internazionale nel tempo: uno strumento sempre più importante in un mercato dove essere trovati è spesso il primo passo per essere scelti.